

## EDUCAZIONE ALLA SALUTE

### Introduzione

Lo sviluppo, l'ambiente e la salute sono tematiche strettamente correlate. Ciò riflette i complicati legami tra fattori sociali, economici, ecologici e politici che determinano i tenori di vita ed altri aspetti di benessere sociale che influenzano la salute umana. Un popolo sano e un ambiente sicuro sono requisiti indispensabili per un futuro sostenibile.

Tuttavia, all'inizio del XXI secolo, l'educazione di molti bambini e giovani nel mondo è compromessa da condizioni e comportamenti che minano il benessere fisico ed emotivo necessari all'apprendimento. Fame, malnutrizione, malaria, poliomielite, infezioni intestinali, abuso di droga e di alcolici, violenza, infermità, gravidanza accidentale, AIDS ed altre malattie trasmesse per via sessuale sono soltanto alcuni esempi dei problemi sanitari da affrontare.

Ne risulta che i decisori di politiche educative nonché gli insegnanti devono abbracciare attività di promozione sanitaria per raggiungere i loro obiettivi. Le scuole devono non soltanto essere centri per l'apprendimento scolastico ma anche sedi di sostegno per la fornitura di educazione e servizi sanitari essenziali.

Questo modulo fornisce un quadro generale della natura olistica della salute, e fornisce anche esempi dei modi in cui l'educazione sanitaria può essere insegnata come tema interdisciplinare attraverso l'intero programma scolastico sulla base della considerazione che l'educazione sanitaria è un processo per raggiungere l'obiettivo di avere persone sane, comunità sane e ambienti sani e naturali nel nostro pianeta.

### Obiettivi

- ✓ Analizzare la natura multidimensionale della salute e del nuovo modello di Sanità Pubblica;
- ✓ Riconoscere l'importanza di avere una visione ampia e positiva della salute per un futuro sostenibile;
- ✓ Valutare l'impatto del virus HIV sullo sviluppo sociale ed economico e valutare il ruolo del professore rispetto a questo argomento;
- ✓ Contrastare approcci tradizionali dell'educazione sanitaria con i nuovi approcci intitolati FRESH (Focusing Resources on Effective School Health) e Scuola Promotrice della Salute (Health Promoting School);
- ✓ Identificare iniziative per promuovere gli approcci FRESH e Scuola Promotrice della Salute.

### Contenuti

1. IL NUOVO CONCETTO DI SALUTE
2. UNA VISIONE OLISTICA DELLA SALUTE
3. IL PROGRAMMA FRESH PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE
4. LA SCUOLA PROMOTRICE DELLA SALUTE
5. HIV/AIDS - EDUCAZIONE PREVENTIVA
6. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

## 1. IL NUOVO CONCETTO DI SALUTE

### Che cos'è la salute?

Nel senso tradizionale, la salute viene definita come assenza di malattia. Tuttavia, questo tipo di definizione è simile a quella della "pace" come "assenza di guerra" o "l'amore" come "assenza di odio".

Essendo possibile ottenere una visione positiva della pace e dell'amore allo stesso modo deve essere possibile avere una visione positiva della salute. Questa visione positiva si è evoluta con il passare delle ultime due decadi.

L'approccio attuale si concentra sulle disuguaglianze economiche, i problemi sociali e le questioni ambientali che causano molte malattie, e quindi affronta le cause che si trovano alla radice della malattia. Per fare ciò stabilisce politiche, servizi e programmi educativi che possono prevenire il verificarsi di molte malattie.

Questa visione adotta un approccio socio-ecologico piuttosto che biomedico verso la salute.

Di conseguenza, la OMS definisce la salute in questo modo positivo:

*“La salute è uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non soltanto l'assenza di malattia o infermità”.*

Fonte: Organizzazione Mondiale per la Sanità.

Questa visione socio-economica della salute viene anche definita come il Nuovo Modello di Sanità Pubblica. E' una visione non soltanto positiva della salute ma anche più ampia e multidimensionale. La visione socio-ecologica della salute non nega l'importanza di una cura sanitaria basilare.

Come dimostrano le Relazioni Annuali dell'OMS, molte persone nel mondo, specialmente i bambini, soffrono ancora inutilmente di molte malattie prevenibili.

Infatti, le statistiche sulla mortalità infantile dimostrano come le due azioni più pericolose per un bambino, nella maggior parte dei paesi del mondo, sono respirare l'aria e bere l'acqua poiché nel Sud del mondo le malattie respiratorie e diarroiche sono le due cause principali della mortalità infantile sotto i cinque anni.

Allo stesso modo, l'OMS ha stimato che 6 milioni di persone nel mondo sono rese irreversibilmente cieche dal tracoma, e quasi 150 milioni di persone hanno urgentemente bisogno di cure oculistiche per prevenire la cecità. Eppure il tracoma è un'infezione prevenibile causata da scarse condizioni socio-economiche quali il sovrappopolamento e l'utilizzo di servizi di acqua e sanitari non sicuri.

L'approccio del Nuovo Modello di Sanità Pubblica contribuisce a migliorare la sostenibilità ecologica creando condizioni di aria e acqua pulita e una gestione dei rifiuti efficace. Contribuisce anche alla sostenibilità economica perché prevenendo le malattie si risparmia molto di più sulle cure mediche e ospedaliere.

Un corso di formazione e d'introduzione alla salute ambientale è disponibile on-line sul sito ufficiale dell'OMS.

Il corso contiene venti lezioni on-line (su diapositiva) e tredici casi studio per la definizione di decisioni e la risoluzione dei problemi.

Il nuovo tipo di Sanità Pubblica promuove la salute per tutti affrontando le cause prime delle malattie dovute a condizioni di vita malsane. Oggi è ampiamente praticata nelle zone rurali, nelle abitazioni, nelle scuole e nei posti di lavoro sia del Sud che del Nord del mondo.

I progetti realizzati in diverse parti del mondo secondo questo nuovo modello sono esempi di iniziative sociali, economiche ed ecologiche che possono contribuire ad una visione positiva ed olistica della salute.

## 2. UNA VISIONE OLISTICA DELLA SALUTE

Secondo la visione olistica della Nuova Sanità Pubblica, il futuro sostenibile sarà popolato da:

- persone sane che vivono in
- comunità sane usufruendo delle opportunità e dei limiti di
- ambienti naturali sani.

Questa visione olistica della salute indica che le condizioni sanitarie delle persone, delle comunità e dell'ambiente sono inscindibilmente legate su scala locale, nazionale e globale.

### La Carta di Ottawa

Nelle ultime due decadi il concetto solistico di salute e di sanità pubblica si è evoluto anche grazie ad una serie di conferenze organizzate dall'OMS. Una delle più significative si è riunita a Ottawa, Canada, nel 1986.

La Carta di Ottawa, firmata durante questo incontro, ha concordato che le condizioni fondamentali per la salute sono:

- La pace
- Il reddito
- Una casa
- Un ecosistema stabile
- L'istruzione
- La continuità delle risorse
- Il cibo
- La giustizia
- L'equità sociale

La Carta di Ottawa ha sottolineato cinque strategie per garantire che tutti abbiano il diritto di usufruire di queste risorse sanitarie:

#### 1. Costruire una politica pubblica per la salute

Includere la salute come fattore da considerare nel decidere le politiche e la legislazione (es. trasporti, abitazioni, ambiente, istruzione, servizi sociali) perché tutto influenza la salute.

Costruire la cooperazione di tutti i governi e di coloro che prendono decisioni politiche in tutti i settori ed a tutti i livelli per considerare le conseguenze sanitarie delle loro decisioni ed accettare le loro responsabilità verso la salute.

#### 2. Creare ambienti favorevoli

Costruire la responsabilità di tutte le nazioni, regioni, comunità ed individui per proteggere l'un l'altro e i propri ambienti naturali.

Conservare le risorse naturali e proteggere gli ambienti naturali e costruiti.

Produrre condizioni di vita e di lavoro sicure, soddisfacenti e piacevoli.

Sostenere stili di vita salutari.

#### 3. Rafforzare l'azione della comunità

Attribuire un maggior potere alle comunità.

Rafforzare la partecipazione pubblica e il possesso e il controllo da parte delle comunità sulla direzione di questioni sanitarie.

Fornire un pieno e continuo accesso alle informazioni e ai supporti finanziari.

#### 4. Sviluppare la abilità personali

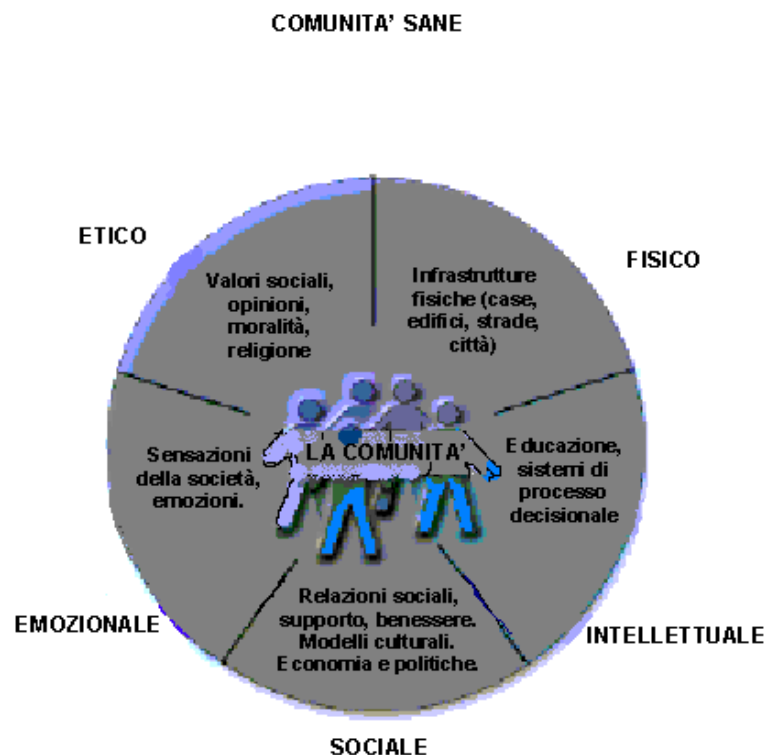
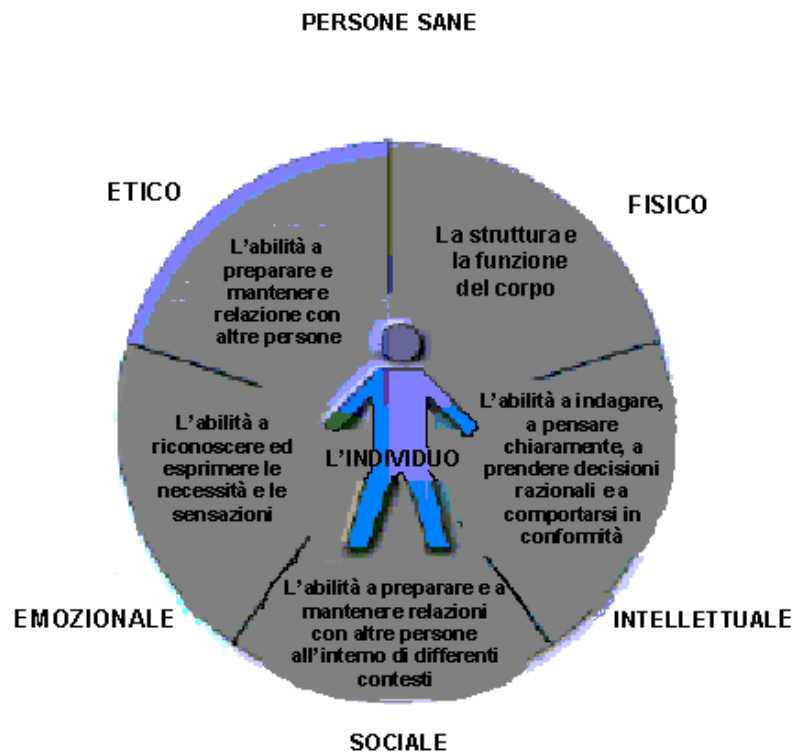
Sostenere lo sviluppo individuale e sociale.

Fornire l'informazione e l'educazione alla salute e migliorare le abilità per la vita quotidiana.

#### 5. Riorientare i servizi sanitari

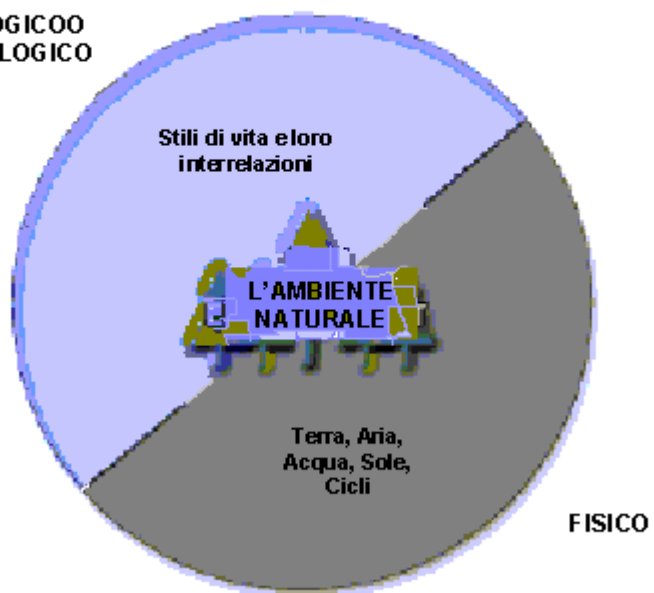
Ampliare il ruolo dei servizi sanitari da quello autoritario e individualistico a una responsabilità condivisa di assistenza sanitaria e riorientare i servizi sanitari da una figura dominante clinica e

curativa a una figura preventiva stabilendo connessioni tra il settore sanitario e le più ampie componenti sociali, politiche, economiche e ambientali.



**AMBIENTI NATURALI SANI**

**BIOLOGICO  
E ECOLOGICO**



### 3. IL PROGRAMMA FRESH PER L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE NELLE SCUOLE

Una buona salute e alimentazione sono sia essenziali input che importanti conseguenze dell'educazione di base. Per poter partecipare pienamente e trarre il massimo beneficio dall'educazione, gli studenti devono essere sani e alimentarsi in maniera appropriata. Programmi di sanità infantile e l'attenzione delle scuole primarie per migliorare la salute e l'alimentazione degli studenti portano a migliori risultati scolastici, specialmente femminili creando in questo modo una migliore generazione futura. Inoltre, un ambiente scolastico sano e sicuro può aiutare a tutelare gli studenti dai rischi della salute, dalle violenze e dall'esclusione.

Le Agenzie Internazionali quali l'OMS, l'UNICEF, l'UNESCO e la Banca Mondiale credono nell'esistenza di alcune strategie importanti ed economicamente efficienti per rendere le scuole più sane e per contribuire allo sviluppo di scuole che si interessano al benessere dei bambini. Queste agenzie hanno lanciato un nuovo approccio verso l'educazione alla salute che si intitola FRESH (Focusing Resources on Effective School Health).

Assicurarsi che gli studenti siano sani e in grado di imparare è una componente essenziale di un sistema educativo efficace. Questo aspetto è ancora più rilevante nello sforzo di portare l'istruzione nelle zone più svantaggiate. L'aumento delle iscrizioni e la riduzione dell'assenteismo e degli abbandoni portano alle scuole un maggior numero di studenti, specialmente femminili. Sono questi i bambini maggiormente affetti dai problemi di salute e di malnutrizione e possono apprendere molto di più con una migliore salute. I programmi sanitari scolastici che vengono sviluppati come progetti di partnership comunitarie sono i mezzi più sostenibili ed economicamente efficienti per promuovere pratiche sanitarie sia per gli adolescenti che per la comunità più ampia.

Migliorare la salute e l'apprendimento degli studenti attraverso programmi scolastici sanitari ed alimentari non è un concetto nuovo. Molti paesi hanno introdotto programmi sanitari scolastici e molte agenzie hanno esperienze pluriennali in materia. Queste esperienze comuni offrono un'opportunità per sviluppare progetti convenuti da parte di un gruppo di agenzie per allargare il campo di azione di programmi sanitari scolastici per renderli più efficaci. I programmi sanitari scolastici contribuiscono allo sviluppo di scuole che tutelano i bambini e quindi alla promozione dell'educazione per tutti.

L'abilità di un bambino di raggiungere il pieno potenziale scolastico è direttamente legata all'effetto sinergico di una buona salute, una buona alimentazione e un'adeguata educazione. La buona salute e la buona educazione non sono soltanto fini a loro stesse ma sono anche mezzi per dare agli individui l'opportunità di fare una vita produttiva e soddisfacente.

La salute scolastica è un investimento nel futuro del paese e nella capacità della società di far prosperare l'economia. Un efficace programma sanitario, igienico e alimentare scolastico offre molti benefici tra cui quelli di:

Rispondere a una nuova esigenza;

Aumentare l'efficacia di altri investimenti nello sviluppo infantile;

Assicurare migliori risultati educativi;

Raggiungere una maggiore equità sociale;

Fornire una strategia altamente efficace in termini economici.

#### Benefici di un programma sanitario, igienico e alimentare scolastico

##### **Rispondere a una nuova esigenza**

Il successo dei programmi di sopravvivenza infantile e gli sforzi di molti governi e comunità di allargare la copertura educativa basilare hanno portato all'iscrizione nelle scuole di un maggior numero di studenti in età scolare. In molti paesi, programmi educativi mirati hanno assicurato molte iscrizioni scolastiche femminili, per le quali la buona salute è molto importante. La scuola è diventata un luogo d'incontro tra il settore dell'istruzione e quello della sanità, un luogo dove

possono agire insieme per migliorare e sostenere la salute, l'alimentazione e l'educazione di studenti che prima non potevano essere raggiunti.

### **Aumentare l'efficacia di altri investimenti nello sviluppo infantile**

I programmi sanitari scolastici sono la conseguenza e il completamento essenziale alla cura e ai programmi di sviluppo infantile. Sono sempre più numerosi i paesi che implementano programmi per assicurare che i bambini arrivino all'età scolare in buona salute e pronti all'apprendimento. Ma molti bambini continuano ad essere soggetti ai rischi delle malattie durante tutto il corso dei loro studi. Una salute duratura è essenziale per beneficiare dei vantaggi di una infanzia sana e di quella che potrebbe essere l'unica opportunità di istruzione ufficiale. Inoltre, i programmi sanitari scolastici possono aiutare quei bambini che non hanno beneficiato di programmi di sviluppo infantile a raccogliere i vantaggi dell'opportunità scolastica.

### **Assicurare migliori risultati educativi**

Anche se gli studenti di età scolare hanno un tasso di mortalità inferiore di quelli infantili, essi soffrono ugualmente da condizioni predominanti che possono nuocere il loro sviluppo. Insufficienze microcostituenti, infezioni parassitiche comuni, problemi di vista e di udito e l'invalidità possono avere un effetto nocivo sull'iscrizione e la frequenza scolastica e sul rendimento scolastico. Negli alunni più grandi, evitare comportamenti rischiosi può ridurre i ritiri scolastici dovuti, per esempio, alla gravidanza precoce. Assicurare una buona salute nell'età scolare può incrementare le iscrizioni e le frequenze scolastiche riducendo la necessità di ripetizioni e aumentando il rendimento scolastico. Le pratiche di buona salute possono anche promuovere una salute riproduttiva evitando il contagio dell'AIDS.

### **Raggiungere una maggiore equità sociale**

Grazie alle strategie educative universali alcuni dei bambini più svantaggiati al mondo - le bambine, i disabili e i poveri - stanno avendo accesso per la prima volta all'educazione. Ma la loro capacità di frequentare e di imparare a scuola è spesso compromessa dalla cattiva salute. Questi sono i bambini che trarrebbero maggior beneficio da interventi sanitari e che mostrerebbero maggiori miglioramenti sia nella frequentazione che nel rendimento scolastico. I programmi sanitari scolastici possono quindi aiutare a modificare gli effetti delle ineguaglianze socioeconomiche e legate alla discriminazione sessuale.

### **Fornire una strategia altamente efficace in termini economici**

I programmi sanitari scolastici aiutano a collegare risorse quali la salute, l'educazione, l'alimentazione e l'igiene ad una infrastruttura - la scuola - già esistente, diffusa e sostenuta. Mentre il sistema scolastico è raramente universale la copertura è a volte superiore nei sistemi sanitari ed ha una forza lavoro molto professionale che già lavora con la comunità. L'accessibilità dei programmi sanitari scolastici ad un'ampia parte della popolazione, personale e studenti compresi, contribuisce al basso costo dei programmi. La grande efficacia di questi programmi è una conseguenza della sinergia tra i benefici sanitari ed educativi. Questa efficacia si misura in termini di una migliore salute, alimentazione ed educazione come anche di una riduzione dei rifiuti, delle ripetizioni. Ne risulta un migliore rendimento degli investimenti educativi.

### **Il Programma FRESH per un efficace programma sanitario e alimentare scolastico**

Adottare il programma FRESH è un buon inizio per sviluppare un'efficace componente sanitaria scolastica nell'impegno più ampio di costruire scuole che favoriscono lo sviluppo dei bambini. Si può fare molto di più ma se tutte le scuole realizzassero le quattro strategie sotto descritte, questo fornirebbe un importante beneficio immediato e una base per uno sviluppo futuro. In particolare, l'obiettivo è di focalizzarsi su strategie fattibili che possono essere implementate non solo nelle zone urbane accessibili ma anche nelle scuole più povere di risorse e nelle zone rurali difficili da raggiungere per promuovere l'apprendimento attraverso programmi sanitari e alimentari migliori.

Le quattro componenti del programma FRESH che dovrebbero essere implementate insieme, in tutte le scuole sono:

Politiche scolastiche di sanità  
Fornitura di acqua e di servizi igienici sicuri  
Educazione sanitaria basata sull'acquisizione di abilità  
Servizi igienici e sanitari scolastici.

Per poter riuscire, le quattro strategie chiave della struttura FRESH richiedono un ambiente favorevole. Un ambiente favorevole deve avere:

Partnership efficaci tra gli insegnanti e gli operatori sanitari e tra i settori dell'istruzione e della sanità.

Partnership efficaci nella comunità

La consapevolezza e la partecipazione degli studenti.

#### Le quattro componenti della struttura FRESH

##### **Politiche scolastiche di sanità**

Le politiche sanitarie scolastiche insieme all'educazione sanitaria e la fornitura di alcuni servizi sanitari possono aiutare a promuovere la salute, l'igiene e l'alimentazione generale di tutti i bambini. Ma delle buone politiche sanitarie devono andare oltre ed assicurare sia un ambiente sano e sicuro che un ambiente psico-sociale positivo. Esse dovrebbero affrontare questioni quali il maltrattamento degli studenti, la violenza carnale, la violenza e la prepotenza nelle scuole. Garantendo l'educazione superiore alle studenti in gravidanza e alle ragazze madri, le politiche sanitarie scolastiche aiutano a promuovere i principi di inclusione ed equità nell'ambiente scolastico. Le politiche che contribuiscono a prevenire e ridurre molestie da parte degli altri studenti o anche degli insegnanti aiutano anche a combattere le ragioni per le quali le ragazze si ritirano o vengono ritirate dalle scuole. Politiche che riguardano le pratiche sanitarie usate dagli insegnanti e dagli studenti possono rinforzare l'educazione sanitaria. I professori possono agire da modelli positivi per i loro studenti, per esempio evitando di fumare a scuola. Il processo di sviluppo e approvazione delle politiche scolastiche deve porre l'evidenza su queste questioni. Le politiche sono sviluppate meglio se coinvolgono molti livelli, a partire da quello nazionale fino a quello scolastico degli insegnanti, dei bambini e dei genitori.

##### **Fornitura di acqua pulita e servizi igienici – i primi passi essenziali verso un ambiente di apprendimento fisicamente sano**

L'ambiente scolastico può danneggiare lo stato di salute e di alimentazione degli studenti specialmente se aumenta la loro esposizione ai pericoli quali malattie infettive portate dall'acqua. Insegnare l'igiene non ha senso se la scuola non ha acqua pulita e dei servizi igienici adeguati. Nella maggior parte dei paesi un obiettivo realistico è di assicurare che tutte le scuole abbiano accesso ad acqua pulita e servizi igienici. Fornendo questi servizi, le scuole possono rinforzare i messaggi di salute e igiene e possono agire da esempio sia per gli studenti che per la comunità più ampia.

Questo può portare a una domanda dalla comunità di installare servizi simili. Delle buone politiche costruttive aiuteranno ad affrontare questioni quali l'accesso di entrambi i sessi e la privacy. Servizi igienici separati per le studentesse, specialmente quelle adolescenti, sono un fattore importante per la riduzione del numero di ragazze che abbandonano la scuola quando arrivano le mestruazioni e anche prima. Delle buone politiche di manutenzione aiuteranno ad assicurare l'uso sicuro continuo di questi servizi.

##### **Educazione sanitaria basata sull'acquisizione di abilità**

Questo approccio all'educazione sanitaria, all'igiene e all'alimentazione si concentra sullo sviluppo della conoscenza, di comportamenti, di valori e delle abilità della vita necessarie per poter prendere decisioni più appropriate e positive sulla salute. In questo contesto la salute va oltre l'aspetto prettamente fisico e include anche questioni di salute psico-sociale e ambientale. I cambiamenti nei fattori sociali e comportamentali hanno dato maggiore rilievo a questioni sanitarie quali l'AIDS, la gravidanza precoce, l'infortunio, la violenza e l'uso di tabacco e di altre sostanze. I fattori malsani sociali e comportamentali non solo influenzano gli stili di vita, di salute e di alimentazione ma



impediscono anche le opportunità educative di un crescente numero di bambini e adolescenti in età scolare. Lo sviluppo di comportamenti legati all'equità sessuale e il rispetto tra studenti e studentesse e lo sviluppo di abilità specifiche come il saper gestire la pressione dei pari sono importanti per avere una educazione sanitaria basata sulle abilità e per ottenere un ambiente psicosociale positivo. Quando gli individui possiedono queste abilità è più probabile che adottino e sostengano uno stile di vita sano sia durante gli anni di scuola che per tutta la loro vita.

**Servizi sanitari e alimentari scolastici**

Le scuole possono effettivamente fornire servizi sanitari e alimentari purché siano semplici, sicuri e familiari e purché affrontino problemi prevalenti la cui importanza è riconosciuta dalla comunità. Se esistono questi criteri la comunità vede l'insegnante e la scuola in modo più positivo e gli insegnanti si sentono di avere un ruolo più importante. Per esempio, le carenze micronutrienti e le infezioni da verme possono essere facilmente affrontate con sporadici trattamenti orali (ogni sei mesi o ogni anno); cambiando l'orario dei pasti; distribuendo una merenda per risolvere la fame immediata durante gli orari di scuola (un importante ostacolo all'apprendimento) e fornendo occhiali per permettere ad alcuni bambini di partecipare pienamente alle attività della classe per la prima volta.

#### 4. LA SCUOLA PROMOTRICE DELLA SALUTE

Il contenuto tradizionale dell'educazione sanitaria include la conoscenza del corpo umano, l'alimentazione, l'importanza del lavoro e dell'esercizio e i problemi del fumo, della droga e dell'alcol. Questi argomenti sono molto importanti. Tuttavia il solo apprendimento sanitario non basta. Per renderla efficace, l'educazione sanitaria deve andare oltre l'apprendimento e deve prevedere un approccio dell'intera scuola che coinvolga sia il programma di studi ufficiale che quello informale.

Per questo motivo l'OMS concentra i suoi programmi di educazione sanitaria su quelle che chiama Scuole Promotrici della Salute.

Le definizioni delle Scuole Promotrici della Salute variano tra scuole, regioni e paesi secondo le necessità e le circostanze locali. Tuttavia, in generale, una Scuola Promotrice della Salute può essere definita "una scuola che rafforza continuamente la sua capacità di rappresentare un ambiente sano per vivere, imparare e lavorare".

*"Una Scuola Promotrice della Salute:*

- Promuove la salute e l'apprendimento con tutti i mezzi di cui dispone.*
- Coinvolge i funzionari delle autorità sanitarie ed educative, gli insegnanti, i sindacati degli insegnanti, gli studenti, i genitori, gli operatori sanitari e i leader della comunità nei suoi sforzi per rendere la scuola un luogo sano.*
- Cerca di fornire un ambiente sano, un'educazione sanitaria e dei servizi sanitari oltre ai progetti scolastici/comunitari. La Scuola cerca di fornire programmi per la promozione della salute per gli insegnanti, programmi per la sicurezza alimentare, opportunità per l'educazione fisica e la ricreazione, programmi consiglio e sostegno sociale agli studenti e programmi per la promozione della salute mentale.*
- Implementa politiche e pratiche che rispettano il benessere e la dignità dell'individuo, che forniscono diverse opportunità di successo e riconoscono le buone intenzioni, gli sforzi e i rendimenti personali.*
- Cerca di migliorare la salute del personale della scuola, delle famiglie, dei membri della comunità e degli studenti e lavora con i leader della comunità per aiutarli a capire come la comunità contribuisce o indebolisce la salute o l'educazione".*

Fonte: Organizzazione Mondiale per la Sanità.

## 5. HIV/AIDS - EDUCAZIONE PREVENTIVA

AIDS sta per Sindrome da ImmunoDeficienza Acquisita. E' il nome della malattia che colpisce le persone nello stadio terminale dell'infezione causata dalla contrazione del virus HIV (Virus di Immunodeficienza Umana). Le due condizioni sono diverse ma strettamente legate e si usa il termine HIV/AIDS come riferimento alla condizione di infezione.

Una persona infettata dal virus HIV può avere un aspetto sano e si può sentire sano fino a dieci anni o anche di più prima che appaiano i sintomi dell'AIDS. Ma il virus HIV indebolisce costantemente il sistema di difesa immunitaria del corpo finché esso non riesce più a combattere le infezioni quali polmonite, diarrea, tumori ed altre malattie. Tutte queste malattie possono essere dovute all'AIDS. Non essendo in grado di combattere queste malattie, la maggior parte dei malati muore entro tre anni dall'apparire dei primi sintomi dell'AIDS.

Il virus HIV/AIDS è un tema molto importante per gli insegnanti e per i sistemi educativi. A metà degli anni ottanta, quando aveva appena iniziato a diffondersi, il virus HIV/AIDS veniva considerata una malattia degli adulti, soprattutto degli uomini, che venivano resi più vulnerabili per via delle loro abitudini sessuali e l'uso di droghe. Tuttavia, la malattia è diventata velocemente un'epidemia e sia le donne che i bambini e anche i neonati si sono presto infettati.

Ne risulta che molti insegnanti nel mondo si trovano oggi ad insegnare i giovani a rischio e molti forse sono anche già sieropositivi. Alcuni insegnanti si ritrovano nella classe bambini che sono nati con la malattia. Infatti, in alcune parti del mondo le scuole hanno fatto notare che il numero dei bambini nelle loro scuole del primo, secondo e terzo anno si sta riducendo poiché molti di loro muoiono all'età di sette o otto anni.

Un'insegnante africano che abbiamo intervistato per questo programma racconta:

*“Cominciamo con il primo anno con sette classi di 40 studenti. Ci si spezza il cuore sapere che al terzo anno rimarranno soltanto cinque o sei classi. Che cosa puoi insegnare ad un bambino quando sai che potrebbe non essere più vivo nei prossimi due anni? Molti altri bambini li evitano per dei timori ingiustificati o per via di quello che gli hanno detto i loro genitori o parenti. Puoi solo amarli”.*

Il virus HIV/AIDS è un problema talmente grande che molti insegnanti spesso si sentono in difficoltà riguardo a quello che possono fare per aiutare i loro studenti in questo campo importante dell'educazione sanitaria. Tuttavia, entro i limiti delle loro capacità e delle loro tradizioni culturali, gli insegnanti hanno un ruolo molto importante nell'educazione sanitaria preventiva.

Come ha detto il Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan, nel Rapporto Annuale del Millennio all'Assemblea Generale, 2000: *“In troppi paesi un silenzio cospiratorio ufficiale sull'AIDS ha negato alle persone l'informazione che poteva salvargli la vita. Dobbiamo rendere i giovani capaci di proteggere loro stessi attraverso l'informazione e creare un ambiente sociale di supporto che riduce la vulnerabilità verso l'infezione”.*

Fonte: Millenium Report to the General Assembly, 2000.

Vista l'assenza di un vaccino per prevenire la diffusione del virus HIV/AIDS e vista la lentezza dei progressi della scienza medica nel trovare una cura che possa essere acquistata dalla maggior parte dei paesi e delle persone, l'educazione rimane uno dei modi più efficaci per combattere l'epidemia.

### HIV/AIDS come argomento di sviluppo

Il virus HIV/AIDS non è soltanto un problema sanitario. E' anche un problema di sviluppo. Da quando è cominciata, l'epidemia ha ucciso milioni di adulti nel pieno rigoglio dell'età lavorativa e generativa. L'epidemia ha decimato la forza lavoro, frantumato e impoverito le famiglie, ha creato milioni di orfani e ha ridotto a brandelli il tessuto delle comunità.

Gli impatti sulle vite delle persone e, attraverso loro, sul tessuto sociale e sulle opportunità per le attività economiche, dimostrano che questa epidemia è una seria minaccia ai programmi per un futuro sostenibile. Oltre alla straordinaria sofferenza umana che causa, l'AIDS pone dei seri

problemi per la salute e la produttività di una nazione oltre che al tessuto della vita familiare e comunitaria.

### **HIV/AIDS aumenta la povertà e minaccia la stabilità sociale**

Anche se sia i ricchi che i poveri possono contrarre il virus HIV, i poveri hanno meno risorse per affrontare la malattia e sono quindi più esposti alle sue conseguenze negative. Queste comprendono riduzioni del patrimonio domestico, nel consumo alimentare pro capite e nella frequenza scolastica.

### **HIV/AIDS compromette la spesa sanitaria pubblica**

In molti casi, il virus HIV/AIDS può drenare in modo sproporzionato le risorse di un sistema sanitario già debole compromettendo i servizi sanitari per le necessità comunitarie. Inoltre, il virus HIV porta un aumento della prevalenza e dell'incidenza di altre malattie tra quali la tubercolosi e le infezioni sessualmente trasmesse.

### **I diritti umani delle persone affette da HIV/AIDS sono stati violati**

In molti paesi le persone affette da HIV/AIDS, ed altre che sono ritenute vulnerabili all'epidemia come i rifugiati, gli immigrati, le minorità etniche, le prostitute, i tossicodipendenti e gli uomini che hanno rapporti sessuali con altri uomini, soffrono di discriminazioni e maltrattamento.

### **I costi economici del virus HIV/AIDS**

I lavoratori nel pieno della loro età produttiva (15-49) subiscono i maggiori costi economici del virus HIV/AIDS. La perdita di lavoratori qualificati nuoce a qualsiasi ambiente domestico come anche a settori vitali quali l'educazione, i trasporti e l'agricoltura.

### Che cosa devono sapere gli insegnanti?

Una delle domande che riguardano gli insegnanti è legata a quante informazioni devono avere sulle cause e la possibile cura del virus HIV/AIDS. Questa è una domanda importante ma la risposta varia secondo il contesto sociale, culturale e religioso nel quale lavorano e secondo la diffusione del virus HIV/AIDS nel loro paese o nella loro zona e le necessità di sviluppo e gli interessi degli studenti.

UNAIDS fornisce un ottimo servizio di FAQ (Domande frequenti) per gli insegnanti e per chiunque voglia saperne di più sul virus HIV/AIDS senza usare termini medici. Vi sono oltre 30 domande che vengono risposte sul sito tra cui:

- Come si diffonde il virus HIV?
- Cosa significa fare 'nesso sicuro'?
- Cosa vuol dire 'uso sicuro dell'ago'?
- Si può prendere l'AIDS da un 'contatto casuale' con una persona infettata?
- Come puoi sapere se una persona è stata infettata dall'HIV?
- Come si può sapere se la relazione è sicura?
- Ci sono persone più soggette all'infezione HIV di altre?
- Cosa bisogna fare se si pensa di avere contratto l'HIV?
- Cosa dovresti fare se credi di conoscere qualcuno affetto da HIV o AIDS?

Oltre ai siti internet forniti da UNAIDS e dalle sue agenzie congiunte, UNAIDS raccomanda i seguenti siti che sono utili strumenti per ottenere informazioni chiare e scritte sul virus HIV/AIDS. Le informazioni sono state scritte per le persone comuni e non per i dottori o gli esperti in sanità.

British Broadcasting Corporation – Questo sito della British Broadcasting Corporation (Televisione Nazionale Britannica) discute argomenti basilari quali: Cosa è l'HIV e l'AIDS? Come si trasmette? Come si può fare il test dell'HIV? Precauzioni per le persone che amministrano il pronto soccorso e molte altre.

The Body (Il Corpo) – Questa pagina sul sito internet “The Body” è scritta appositamente per coloro che hanno appena scoperto di essere sieropositivi. Fornisce molte informazioni utili e rassicuranti. “The Body” è un sito americano e fornisce molte informazioni pratiche riguardo ai centri di assistenza negli Stati Uniti. Il sito fornisce anche informazioni in Spagnolo.

Yahoo – La pagina sull'AIDS del motore di ricerca Yahoo dedica delle sezioni alla: Definizione, Cause, Incidenza, Fattori di Rischio, Prevenzione e Sintomi dell'epidemia.

### I Giovani, l'Aids e l'Educazione

Alcuni esperti hanno indicato che l'educazione sull'HIV/AIDS dovrebbe sottolineare lo sviluppo di un comportamento responsabile e valorizzare l'orientamento. Lo sviluppo di un codice morale personale è molto importante e le scuole possono aiutare molto per sostenere le famiglie e i leader religiosi a aiutare i giovani a sviluppare un forte senso di moralità e di impegno verso loro stessi, le loro famiglie ed i loro amici.

I programmi educativi preventivi sono anche necessari perché la gioventù è un periodo di sperimentazione di idee e di pratiche. Alcune di queste pratiche, come sperimentare il sesso e le droghe, sono associate al virus HIV e all'AIDS. Pertanto, i giovani sono particolarmente vulnerabili verso l'infezione. In molti paesi il tasso più alto di nuove infezioni si trova tra i giovani e molte persone affette hanno probabilmente contratto il virus durante gli anni dell'adolescenza o durante i loro primi vent'anni. L'infezione HIV sta aumentando nei giovani di età tra i 12 e i 19 anni. Tuttavia, la gioventù è anche un periodo di apprendimento accelerato ed è un periodo in cui i giovani acquisiscono la conoscenza, le credenze, i comportamenti, i valori e le abilità necessarie a favorire la salute e il benessere per evitare situazioni che possono portare al contagio del virus HIV. La scuola, l'educazione basata sulla comunità e l'impegno sanitario possono quindi servire come strategie efficaci per aiutare i giovani ad evitare il contagio dell'HIV ed altri problemi sanitari.

Sfortunatamente, secondo l'Organizzazione Mondiale per la Sanità (OMS), l'educazione ufficiale sulla sessualità non è adeguata o addirittura non esiste in molte regioni del mondo oppure è fornita troppo tardi durante l'adolescenza. Di conseguenza, l'UNESCO, l'OMS e l'UNAIDS hanno sponsorizzato incontri nazionali e regionali nel mondo per fornire opportunità ai governi di condividere le esperienze e pianificare programmi educativi migliori.

Il sistema educativo può e deve avere un ruolo critico nell'educazione dei rischi di contagio del virus HIV e dei mezzi efficaci per evitarlo e deve promuovere la tolleranza e la compassione per coloro che ne sono infetti. L'emergenza della pandemia dell'AIDS è un motivo urgente per spingere le nazioni di tutto il mondo a pianificare programmi di larga scala nei vari sistemi educativi per prevenire la trasmissione del virus HIV tra i giovani e a saper gestire l'impatto dell'HIV/AIDS per quanto riguarda la domanda, il processo e la qualità dell'educazione. Avvalendosi di sufficienti risorse e di volontà politica, milioni di nuove infezioni possono essere evitate e l'implacabile diffusione dell'infezione al passo di un adolescente ogni 12 secondi può essere fermata.

Il Programma UNESCO di Educazione per la Prevenzione della Tossicodipendenza e dell'HIV/AIDS ha pubblicato delle buone linee guida per lo sviluppo di programmi scolastici efficaci. Queste affermano che:

- Gli argomenti legati all'HIV dovrebbero essere integrati all'educazione sulla salute riproduttiva, sulle abilità della vita, sull'uso di sostanze ed altri argomenti importanti.
- Sia la prevenzione che i programmi sanitari non dovrebbero solo insegnare gli aspetti biomedici della riproduzione ai giovani ma essi devono anche imparare come affrontare la crescente e complessa domanda di relazioni basata su un approccio di abilità della vita.
- Sia la prevenzione che i programmi sanitari dovrebbero cominciare abbastanza presto e comunque prima dell'età di attività sessuale dei giovani.
- Sia la prevenzione che i programmi sanitari dovrebbero comprendere l'intera struttura educativa, includendo gli studenti, gli insegnanti, il personale scolastico, il sistema scolastico, i genitori e tutta la comunità intorno alla scuola.

Un altro programma che può fornire dei buoni suggerimenti agli insegnanti su come affrontare questo tema è lo UNICEF Skills-based Health Education Programme – Un programma educativo sanitario basato sull'apprendimento di buone abitudini di vita, che sottolinea la condivisione della conoscenza, delle opinioni e delle capacità a sostegno di comportamenti che aiutano i giovani ad

avere un maggiore controllo facendo scelte sane di vita, diventando più resistenti alle pressioni e condizionamenti negativi e minimizzando i comportamenti nocivi. Il programma contiene programmi di studi semplici, manuali, video e cartoni. Questo approccio dell'educazione all'HIV/AIDS cerca di sviluppare la capacità dei giovani di considerare l'argomento in modo critico e di fare delle scelte di vita appropriate. Tra le abilità richieste vi sono:

**La comunicazione**

- rifiutare il sesso indesiderato
- resistere alla pressione di fare uso di droghe
- resistere alla pressione di fare sesso senza protezione
- insistere e negoziare per fare sesso protetto

**L'analisi e chiarimento dei valori**

- agire a favore dei diritti umani, come agire contro la discriminazione

**Il potere decisionale**

- identificare le conseguenze delle proprie decisioni e azioni
- pensare in modo critico

**Fare fronte e gestire lo stress**

- cercare persone di fiducia per chiedere aiuto
- identificare e usare i servizi sanitari

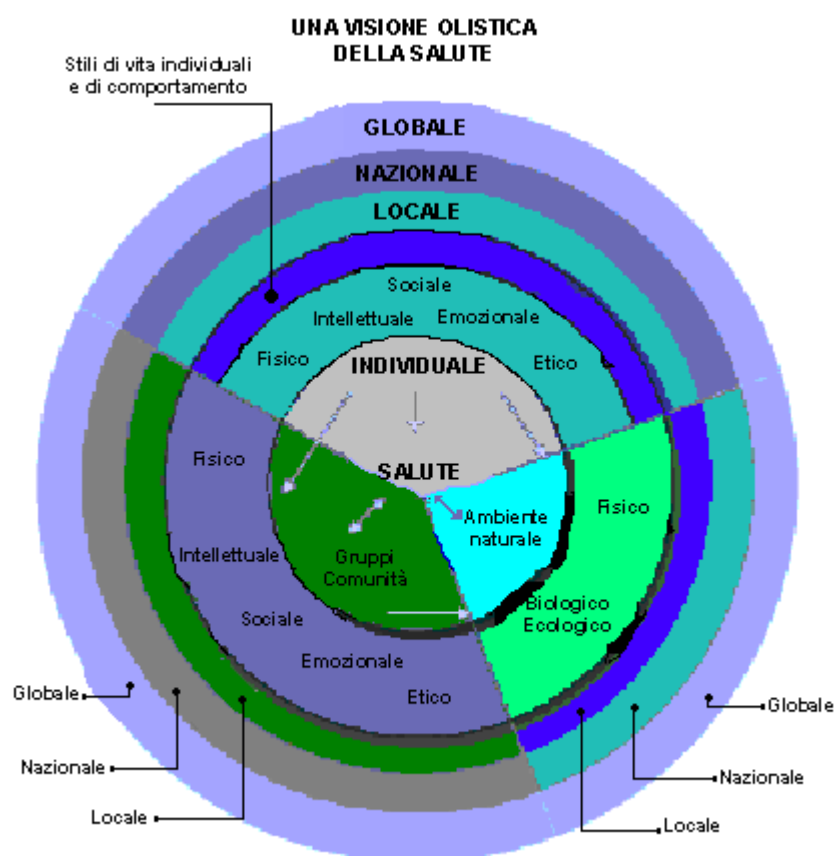
.

## 6. QUADERNO DI APPRENDIMENTO

Per completare il modulo e per verificare la comprensione dei suoi contenuti, si propongono le seguenti esercitazioni:

**Una visione olistica della salute**

- Analizza il Modello Olistico di Salute nelle sue varie componenti (Individuale, Comunitaria, Ambientale).



- Identifica quali materie scolastiche potrebbero occuparsi di insegnare questi diversi aspetti della salute.

**Conclusioni**

1. Con quali iniziative (nuove o già avviate) la tua scuola potrebbe farsi maggiormente promotrice dell'educazione alla salute?
2. Di quali conoscenze / competenze gli insegnanti della tua scuola (o paese) avrebbero bisogno per affrontare correttamente l'insegnamento sul virus HIV/AIDS?



Indice



Tema B